



**Amando un desiderio più forte di me - più forte
di te. Allora mi attacco alla vecchia ombrelliera
Mi tengo stretto al tuo buco
sgranato e amaro di carne - sono dentro
di te e assaporo il nulla. Possiedo te
e non ho che il nulla nell'anima.
Poi piango - la notte mi fa stare
sveglio a pensare
i Tuoi pensieri che sono carne
E la tua carne mi fa impazzire - E sento
un fuoco che mi da già dolore come in quel
sogno che ho fatto.
Si viaggiava si andava lontano.
Tanti percorsi tragitti dove tu
Non c'eri più e ti cercavo . - Ma mi sono svegliato dentro una bara.
Ero morto. Tu eri morta -
Eri cenere e vermi e allora ho detto una
preghiera.**